

presS/Tmostra

"AMATE L'ARCHITETTURA"-100 OPERE PROGETTATE E REALIZZATE IN PROVINCIA
Civitavecchia, venerdì 29 febbraio 2008



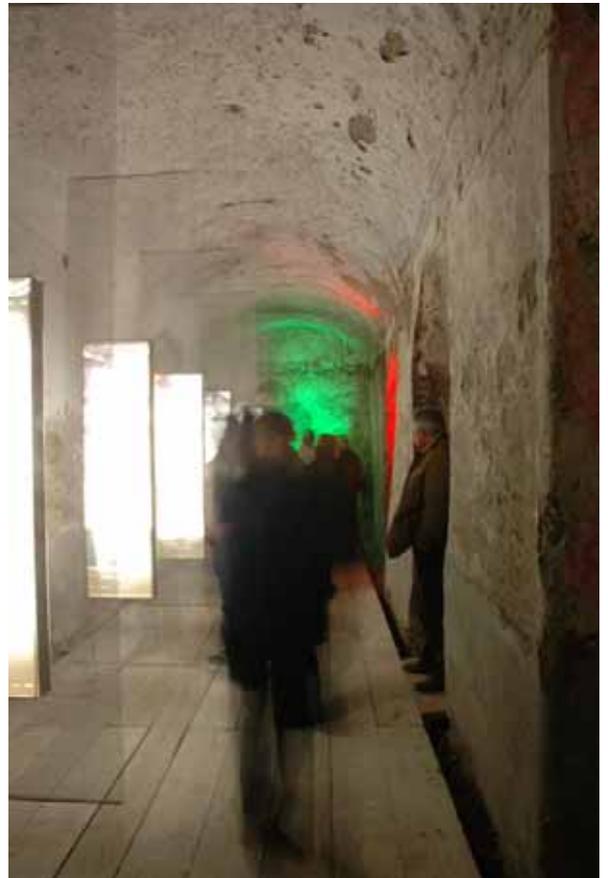
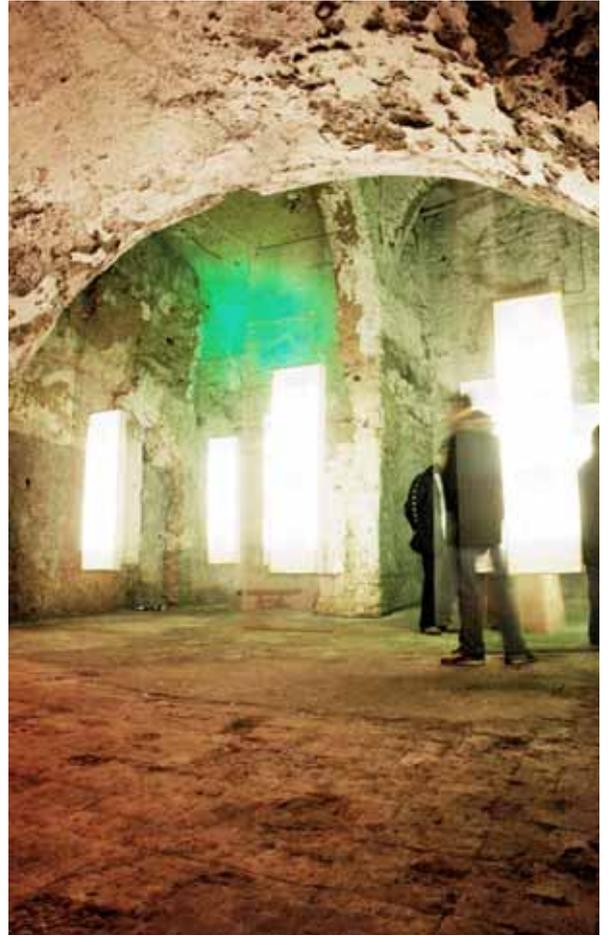
"Amate l'architettura, la antica, la moderna...Amate l'architettura per quel che di fantastico, avventuroso e solenne ha creato - ha inventato - con le sue forme astratte, allusive e figurative che incantano il nostro spirito e rapiscono il nostro pensiero, scenario e soccorso della nostra vita".

"Amate l'Architettura" dallo storico saggio di Gio Ponti pubblicato nel 1957, a cui l'architetto ha affidato la sua poetica, in cui esalta il legame esistente tra l'amore per il proprio paese e l'attenzione ed il rispetto verso l'Architettura, nasce il titolo di un evento dedicato all'architettura contemporanea.

Promossa dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia con il patrocinio della Provincia di Roma e del Ministero dei Beni Culturali attraverso la Darc, l'iniziativa è volta a sensibilizzare Amministrazioni pubbliche, committenti privati, imprese di costruzione edili, al fine di incentivare interventi urbanistici ed architettonici di qualità. La provincia si anima, offre un'occasione d'incontro tra la dimensione artistico-culturale e quella di carattere puramente tecnico ed amministrativo. Opere architettoniche realizzate e progetti in via di sviluppo si inseriscono in un tessuto sociale e culturale, per potenziare le risorse disponibili e per destare maggior interesse e rispetto verso il legame con il territorio.

Una mostra itinerante che attraversa tre luoghi suggestivi, dove la ricchezza storica si incontra con quella artistica. Si è inaugurata nel porto di Civitavecchia, presso le Antiche Pescherie, luogo storico della città, che hanno ospitato le opere in mostra con performance di Pino Quartullo, architetto-attore, che ha recitato versi di Pablo Picasso. Un grande successo di critica e di partecipazione per questa mostra curata e progettata nell'allestimento dagli architetti Enza Evangelista, Nicola Auciello e Marco Alcaro. Un allestimento suggestivo dove un mix di musica lounge, luci colorate radenti le pareti aiutavano alla lettura delle varie stratificazioni del manufatto (luci rosse per l'epoca romana, verdi per l'epoca medievale, blu per il novecento). Le opere architettoniche in esposizione, in questo primo step della mostra itinerante, riguardavano progetti e realizzazioni in Ladispoli, Cerveteri, Bracciano, Allumiere, Santa Severa, Santa Marinella, Civitavecchia, Fiumicino.







A seguire la mostra si sposterà a Tivoli, antica città latina, che si impone nel panorama artistico internazionale per la ricchezza del suo passato, ospiterà la mostra presso il Santuario di Ercole Vincitore, edificio di particolare pregio architettonico della città. Infine la città di Colleferro, maggior polo industriale a sud di Roma, nota per le caratteristiche geografiche ed infrastrutturali del territorio. A chiudere il percorso dei 100 progetti, la serata conclusiva a Roma presso l'Acquario Romano, sede dell'Ordine degli Architetti, dove una giuria composta dal prof. Arch. Lucio Carbonara, prof. Arch. Livio Sacchi, prof. Arch. Piero Ostilio Rossi, premierà il progettista della migliore opera realizzata in provincia e la sua committenza.

Curatori delle mostre, l'arch. Enza Evangelista e l'arch. A. M. Alcaro in collaborazione con l'arch. Nicola Auciello. Organizzazione ed ufficio stampa: 4aMedia
 Fotografie di Nicola Auciello e Daniele Mecucci

L'evento si svilupperà nelle seguenti date:

Venerdì 29 febbraio, inaugurazione della mostra alle ore 18.00 nel porto di Civitavecchia, presso le "Antiche Pescherie" con performance di Pino Quartullo che reciterà versi tratti da "Gli scritti" di Pablo Ricasso. La mostra resterà aperta al pubblico sabato e domenica pomeriggio.

Venerdì 14 marzo, la mostra si sposta nella città di Tivoli, nell'affascinante sito del Santuario di Ercole Vincitore (ex Cartiere) emblema della grandezza e maestosità dell'architettura romana, dove resterà aperta al pubblico sabato 15 e domenica 16 aprile.

Venerdì 4 aprile, infine nella città di Colleferro, all'interno di due capannoni dimessi del polo industriale denominato K4 e K5; la mostra assumerà un volto diverso, metterà in comunicazione le opere architettoniche con il settore industriale e produttivo del territorio.

La premiazione finale è prevista per **martedì 15 aprile alle ore 18.00** presso l'Acquario Romano, alla presenza dei membri della giuria, del Presidente dell'Ordine Amedeo Schiattarella e dell'arch. Odile Decq.

La mostra resterà aperta al pubblico per una settimana.



presS/Tmagazine

Lettera di critica dell'architettura che affianca presS/Tletter. Per cancellarsi e rimuovere il nominativo dal nostro indirizzario basta mandare una mail al mittente con scritto: remove. Per iscriversi basta farne richiesta. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Si informa inoltre che tali dati sono usati esclusivamente per l'invio della presS/Tletter e di presS/Tmagazine. Per avere ulteriori informazioni sui suoi dati, che di regola si limitano al solo indirizzo di e-mail accompagnato qualche volta dal nome e cognome ovvero dal nome della società, può contattare il responsabile, Luigi Prestinenza Puglisi, all'indirizzo l.prestinenza@libero.it. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, ma laddove ciò avvenisse La preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. I giudizi espressi negli articoli non esprimono l'opinione della redazione ma dello scrivente. Si ringraziano i progettisti per le informazioni relative ai credits e per il materiale iconografico che viene concesso gratuitamente, libero da diritti relativamente alla circolazione di questa newsletter.

REDAZIONE: Anna Baldini, Gianpaolo Buccino, Diego Caramma, Diego Barbarelli, Massimo Locci, Roberto Malfatti, Valerio Paolo Mosco, Luigi Prestinenza Puglisi, Paolo Raimondo, Monica Zerboni.